



Premio per lo sviluppo di progetti in coproduzione fra l'Italia e gli Stati Baltici

Il Premio per lo sviluppo di progetti in coproduzione fra l'Italia e gli Stati Baltici nasce a seguito dell'Accordo tra l'Italia e gli Stati Baltici (Latvia, Estonia e Lettonia) firmato a Novembre 2018, rispettivamente da Nicola Borrelli della Direzione Generale Cinema (Roma), da Dita Reituma del Nacionālais Kino centrs (Latvia), da Edith Sepp dell'Estonia Film Institute (Tallin) e da Rolandas Kvietkauskas del Lietuvos kino centras (Vilnius)

OBIETTIVI:

L'obiettivo di questo Premio per lo sviluppo di progetti in coproduzione fra l'Italia e gli Stati Baltici è quello di finanziare progetti di sviluppo di film di lungometraggio in coproduzione tra l'Italia e gli Stati Baltici.

L'aiuto è rivolto a progetti di opere cinematografiche, indipendentemente dal genere (fiction, animazione e documentario), destinati ad una prima diffusione nelle sale cinematografiche e di durata superiore a 52 minuti.

Per beneficiare dell'aiuto, le opere cinematografiche devono prevedere, da una parte, almeno un produttore con sede legale in Italia e, dall'altra, almeno un produttore con sede legale in uno degli Stati Baltici.

Il/i progetto/i vincitore sarà/saranno selezionato/i tra quelli pervenuti entro e non oltre le 23:59 del 7 gennaio 2019 alla seguente mail: dg-c.premioitabaltici@beniculturali.it

TIPOLOGIA DI FONDO:

Il Premio per lo sviluppo di progetti in coproduzione fra l'Italia e gli Stati Baltici è a fondo perduto. Qualora il progetto sviluppato con il contributo in oggetto fosse successivamente prodotto sarà condizione necessaria e obbligatoria co- produrlo tra l'Italia e almeno uno Stato Baltico (Estonia, Lithuania, Latvia) pena la revoca del Premio.

BUDGET:

Il budget totale nel 2018 destinato allo sviluppo di/dei un progetto/i in coproduzione è di euro 30.000 euro, di cui 15.000 messi a disposizione dalla DGC del MiBAC e 15.000 euro rispettivamente dall'EFI (Estonia Film Institute), dal NFCL (National Film Centre of Latvia), dal LFC (Lithuania Film Centre)

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE:

La Commissione di Valutazione sarà composta da uno/due rappresentanti di ciascuna Direzione Cinema coinvolta (Italia, Estonia, Lettonia, Latvia)

UFFICI RESPONSABILI

Per l'Italia: Direzione Generale Cinema

Per l'Estonia: Estonia Film Institute

Per la Lithuania: Lithuania Film Centre

Per Latvia: National Film Centre of Latvia

PROCEDURA DI SELEZIONE

La Commissione incaricata di selezionare il/i progetto/i vincitore/i, valuterà i progetti pervenuti entro e non oltre il 7 gennaio 2018 solo se in possesso di tutti i criteri di eleggibilità elencati nel presente regolamento e verificati in fase di istruttoria.

La valutazione da parte della Commissione e la Cerimonia di Premiazione e Assegnazione del contributo si svolgerà a Trieste, in occasione dell'evento When East Meets West (Gennaio 2018)

INFORMAZIONI UTILI

Segreteria Tecnica per l'Italia: Chiara Fortuna, 0667233214 email: chiara.fortuna@beniculturali.it

1. REGOLAMENTO

- 1.1 Le domande per concorrere al Premio per lo sviluppo di progetti in coproduzione - esclusivamente maggioritari o paritari italiani - fra l'Italia e gli Stati Baltici devono pervenire in lingua italiana (vedi art. 11) entro e non oltre le ore 23:59 del 7 gennaio 2018 all'indirizzo: dg-c.premioitabaltici@beniculturali.it
- 1.2 La domanda – da inviare alla mail sopra elencata- deve essere firmata digitalmente e la firma digitale deve essere intestata al Legale Rappresentante della società di produzione che presenta la domanda.
- 1.3 Le domande incomplete o prive dei criteri di eleggibilità come stabilito all'art. 2 del presente Bando, saranno dichiarate ineleggibili.

2. CRITERI DI ELEGGIBILITA'

- 2.1 Sono eleggibili progetti di lungometraggio di finzione, documentari e di animazione. La durata minima richiesta per i progetti di lungometraggio è superiore a 52 minuti.

2.2 Al fine di presentare regolare domanda e per poter ottenere il contributo in caso di vincita, le compagnie cinematografiche europee, per fare domanda al presente Bando, devono avere una sede legale in Italia o in uno degli Stati Baltici.

Per quanto riguarda l'Italia le compagnie cinematografiche devono:

- a) Essere società con sede legale o unità operativa sul territorio italiano;
- b) Essere fisicamente residenti in Italia;
- c) Non essere qualificabili come imprese non europee;
- d) Essere qualificabili come produttori indipendenti;
- e) Operare con il codice Ateco 59.1;
- f) Essere in possesso, in virtù di contratti, ovvero opzioni, di acquisto, dei diritti di elaborazione a carattere creativo sulla sceneggiatura, il soggetto, il trattamento ovvero altro materiale artistico di cui all'art. 23, commi 1 e 2, previsti nella legge 22 aprile 1941 n. 633 e successive modificazioni e finalizzati alla realizzazione dell'opera cinematografica.

2.3 Non sono ammissibili alla domanda per il Premio per lo sviluppo di progetti in coproduzione fra l'Italia e gli Stati Baltici i progetti maggioritari italiani o paritari per cui è stata già richiesta la Nazionalità Italiana Preventiva.

3. STRUTTURA DEL CO-SVILUPPO

3.1 In caso di un co-sviluppo bilaterale, gli apporti rispettivi dei Paesi (Italia e uno degli Stati Baltici) possono variare da un minimo del 20% ad un massimo dell'80%, tali apporti finanziari devono essere commisurati con il contributo tecnico ed artistico di ciascun co-produttore. Le coproduzioni "finanziarie", vale a dire quelle coproduzioni che non comportino alcun contributo tecnico e artistico proporzionale agli apporti finanziari, non possono beneficiare di alcun aiuto previsto dal Premio per lo sviluppo di progetti in coproduzione fra l'Italia e gli Stati Baltici.

3.2 In caso di un co- sviluppo multilaterale (con la partecipazione di uno o più Stati baltici o di altro Paese), il coproduttore maggioritario non può superare il 70% del costo del film e il minoritario non può scendere al di sotto del 10%.

3.3 Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di un'opera di lungometraggio, prodotta nell'ambito di una coproduzione Italia – Stati Baltici e a prioritario sfruttamento in sala. Tale progetto deve lasciar prevedere, inoltre, un potenziale tanto artistico, quanto culturale per entrambi i mercati italiano e degli Stati baltici.

3.4 L'erogazione della sovvenzione sarà ritenuta di responsabilità del MiBAC qualora il produttore detentore dei diritti della sceneggiatura (e quindi maggioritario) - abbia sede legale in Italia; sarà di responsabilità degli Stati Baltici laddove il produttore, detentore dei diritti della sceneggiatura (e quindi maggioritario), abbia sede legale in uno degli Stati Baltici.

3.5 Nell'eventualità di una coproduzione paritaria e qualora i diritti siano stati ceduti a entrambi i coproduttori, l'erogazione sarà responsabilità del MiBAC, nel caso in cui il regista sia

residente in Italia; sarà responsabilità degli Stati Baltici qualora la residenza del regista sia in uno degli Stati Baltici.

3.6 Qualora il regista non fosse ancora stato designato dai coproduttori, nel caso in cui l'autore della sceneggiatura avesse residenza in Italia, la sovvenzione è da ritenersi responsabilità del DGC del Mibac; dei Paesi Baltici qualora la residenza fosse in uno degli Stati Baltici.

4. CRITERI FINANZIARI

4.1 L'aiuto è finalizzato a sostenere le seguenti spese di sviluppo relative a:

- a) La remunerazione degli autori per il lavoro di scrittura necessario per lo sviluppo della sceneggiatura finale e l'acquisizione da parte del produttore dei diritti di adattamento e di sfruttamento cinematografico del progetto;
- b) Alcune spese accessorie relative alla scrittura e allo sviluppo del progetto, specificamente quelle corrispondenti a lavori di ricerca, sopralluoghi, documentazione, traduzione, i costi del personale e relativi oneri sociali, nonché le eventuali spese legali.
- c) Per i film di animazione, potranno, inoltre, essere presi in considerazione:
 - i costi di sviluppo grafico;
 - il costo di produzione di una copia pilota.
- d) Il producer fee, entro il limite del 2,5% dei costi di sviluppo, unitamente alle spese generali, fino ad un massimo del 7,5% dei costi di sviluppo, possono essere inclusi nel preventivo. L'ammontare dei rispettivi costi (producer fee e spese generali), in ogni caso, non potrà superare il 10% del preventivo di sviluppo.
- e) Saranno rimborsati solo i costi sostenuti successivamente alla presentazione della domanda per il Premio per lo sviluppo di progetti in coproduzione fra l'Italia e gli Stati Baltici.
- f) Nel piano finanziario devono essere chiaramente indicati i costi già sostenuti e le spese già confermate e coperte da eventuali contributi provenienti da altri Enti e/o Fondi.

5. SELEZIONE DEI PROGETTI

5.1 La Commissione selezionerà il progetto vincitore sulla base di un'analisi comparativa fra tutte le domande pervenute e selezionerà il progetto vincitore tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- a) CRITERI ARTISTICI:
 - Qualità della scrittura e il livello di sviluppo del progetto;
 - La storia, il tema (originalità del contenuto, legami nella storia tra l'Italia e i Paesi Baltici);
 - Lo stile, le intenzioni del regista, il genere etc. etc., il contributo del team creativo (regista, autori e produttore), inclusi i lavori precedenti e il cv.
- b) CRITERI PRODUTTIVI
 - Cooperazione artistica;
 - Fattibilità del Progetto compatibilmente con quanto dichiarato nel piano finanziario di sviluppo e di produzione;
 - Potenziale di circolazione del progetto (festival, distribuzione etc.).

6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

6.1 Il Contributo erogato non sarà superiore a 30 mila euro e inferiore a 10 mila euro.

7. ACCORDI E PAGAMENTO

7.1 Il beneficiario italiano del contributo, a seguito dell'autorizzazione da parte del Direttore Generale Cinema, sottoscriverà una convenzione con l'Ente erogante.

7.2 Il pagamento sarà effettuato, a seconda del contributo assegnato, in due o in un'unica tranche.

8. LOGHI PREMIO ITALIA – STATI BALTICI: MODALITA' DI OSTENSIONE

8.1 La società di produzione si impegna a ostentare in tutto il materiale prodotto nella fase dello sviluppo la dicitura "progetto finanziato con il sostegno del **Premio per lo sviluppo di progetti in coproduzione tra Italia e gli Stati Baltici**" seguita dai loghi della Direzione Generale per il Cinema – Ministero per i beni e le attività culturali e dai logo del Nacionālais Kino centrs (Latvia), dell'Estonia Film Institute (Tallin) e del Lietuvos kino centras (Vilnius)

9. FORO COMPETENTE

10.1 Per qualunque controversia che dovesse insorgere in riferimento alla Convenzione sottoscritta tra il produttore del progetto vincitore il Premio per lo sviluppo di progetti in coproduzione fra l'Italia e gli Stati Baltici e l'Ente erogante, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

DOSSIER ARTISTICO IN LINGUA ITALIANA

- 1) Sinossi massimo 1 pagina;
- 2) Trattamento massimo 20 pagine;
- 3) Sviluppo grafico (solo per i progetti di animazione);
- 4) Cv dello/degli sceneggiatore/i e, nel caso sia già stato individuato, cv del regista;
- 5) Note di intenti sulla stesura della sceneggiatura dell'autore e note di regia, nel caso sia già stato individuato un regista;
- 6) Cv della/e società italiana/e;
- 7) Cv della/e società Stati Baltici e/o di altro Paese;

DOSSIER AMMINISTRATIVO IN LINGUA ITALIANA

- 1) Scheda sintesi (allegato A);
- 2) Deal Memo o contratto di coproduzione;
- 3) Contratto/i ovvero opzione/i di acquisto dei diritti del soggetto, del trattamento e della sceneggiatura sottoscritto con gli autori, nonché autodichiarazione attestante l'assenza di accordi di qualsivoglia

natura tendenti e finalizzati a modificare, in qualunque modo, l'assetto economico e finanziario del medesimo contratto; di tutto il personale coinvolto nella stesura della sceneggiatura;

- 4) Relazione produttiva sulle fasi di sviluppo;
- 5) Preventivo di sviluppo (allegato B);
- 6) Piano di finanziamento dello sviluppo;
- 7) Rendiconto delle spese già sostenute (solo se effettuate);
- 8) Preventivo di produzione del film (allegato C);
- 9) Piano finanziario del film (allegato D);

Vi ricordiamo inoltre che:

1. L'invio dei due dossier (è consigliato il formato zip) dovrà avvenire - **entro e non oltre le 23:59 del 7 gennaio 2019 esclusivamente all'indirizzo di posta dedicato al Premio: dg-c.premioitabaltici@beniculturali.it** specificando, nell'oggetto della mail il nome del progetto e la società di produzione italiana che fa domanda.
2. Il produttore italiano maggioritario o paritario richiedente il sostegno finanziario a valere sul Premio per lo sviluppo di progetti in coproduzione fra l'Italia e gli Stati Baltici, dovrà inoltre depositare, **presso** la Direzione Generale per il Cinema, **n. 1 copia cartacea solo in italiano** di un dossier amministrativo e di un dossier artistico con la seguente dicitura **"Richiesta contributo - Premio per lo sviluppo di progetti in coproduzione fra l'Italia e gli Stati Baltici"**

